



# HELLEBORUS VIRIDIS

<b>NOME SCIENTIFICO</b>	<b>HELLEBORUS VIRIDIS</b>												
<b>NOME COMUNE</b>	ELLEBORO VERDE - ELLEBORO FALSO												
<b>FAMIGLIA</b>	RANUNCOLACEAE												
<b>GENERE</b>	HELLEBORUS												
<b>HABITAT</b>	In Italia è presente solo al nord. L'habitat tipico sono i boschi cedui, boschi sub-mediterranei radi o margini delle siepi; ma anche tagli forestali o bordi dei sentieri. Il substrato preferito è calcareo oppure calcare-siliceo, con un terreno a pH basico-neutro e valori nutrizionali e di umidità medi.												
<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetto:</b> Pianta erbacea sempreverde perenne, rizomatosa e rustica che si presenta come un basso cespuglio i cui fusti eretti, alti fino a 30-50 cm, si ramificano in alto. Una o due foglie basali grandi 20-40 cm che si sviluppano dal grosso rizoma strisciante.</li> <li>• <b>Fiori:</b> Sono inodori, di colore verde giallognolo, formati da 5 sepali diversamente colorati, spesso di aspetto petaloide. Alla base del fiore sono presenti alcune brattee di tipo fogliare di dimensioni minori dei fiori stessi e di forma palmata divisa in almeno 3 segmenti. Questi sepali circondano e proteggono dei nettari che derivano dalla trasformazione dei veri petali.</li> <li>• <b>Frutti:</b> Sono delle capsule coriacee (follicoli) con appendice contenenti molti semi. La deiscenza è all'apice del follicoli. I semi, numerosi e oblungi, hanno un colore nero brillante e contengono una sostanza oleosa.</li> <li>• <b>Foglie:</b> Le foglie principali sono radicali e persistenti alla fioritura ma caduche annualmente. La loro forma è palmata, divisa completamente in diversi segmenti (simmetria bilaterale) con un lungo picciolo e bordo finemente dentellato verso l'apice. La pagina inferiore è glabra e percorsa da nervi poco sporgenti. Il colore è verde smeraldo scuro.</li> <li>• <b>Fusto:</b> La parte sotterranea consiste in un rizoma (breve ma grosso) di colore bruno/nerastro dal quale partono alcuni scapi (1 o 2) in genere fertili. La parte aerea è di tipo erbaceo e si sviluppa solo alla fioritura.</li> <li>• <b>Radici:</b> L'apparato radicale (secondario da rizoma) è fibroso.</li> </ul>												
<b>CURIOSITA'</b>	<p>Pianta molto velenosa, sia per ingestione sia per uso esterno. Nel linguaggio dei fiori l' elleboro significa calunnia. Nella Grecia antica era usato per curare la pazzia. Era usato anche nei riti di stregoneria credendo che la pianta polverizzata avesse il potere di rendere invisibili, oppure utilizzato dai contadini per predire la qualità del raccolto. Si credeva che, quando avesse avuto quattro ciuffi di stami, la stagione sarebbe stata ottima, tre ciuffi mediocre, due addirittura pessima. E' stato usato da tempi immemorabili per curare gli animali e l'uomo da varie malattie, tra le quali il mal di denti, in quanto si credeva che arrestasse la caduta dei denti guasti. Il decotto di elleboro era usato dagli antichi come un potente veleno.</p> <p>Un pastore di nome Melampo, osservò che il proprio gregge si purgava mangiando l' elleboro. Essendo anche medico pensò di utilizzarlo come cura nelle malattie umane e guarì dalla pazzia le figlie di Preto, re di Argo. Gli fu conferito il titolo di "Purgatore" e ottenne la mano di una delle principesse nonché una parte del regno.</p>												
<b>ETIMOLOGIA</b>	Helleborus deriva dall'unione di due parole greche ( <i>elleros</i> = cattivo e <i>boros</i> = cibo) che significano pietanza, nutrimento o cibo mortale, per la sua tossicità. Viridis dal latino = verde, fa riferimento al colore del fiore.												
<b>LIMITI ALTITUDINALI</b>	500 m	1000 m	1500 m	2000 m	2500 m	3000 m	3500 m	4000 m					
<b>ANTESI</b>	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	



## HELLEBORUS VIRIDIS



HELLEBORUS VIRIDIS - Fiore



HELLEBORUS VIRIDIS - Portamento



HELLEBORUS VIRIDIS – Calice e corolla



HELLEBORUS VIRIDIS - Stami



HELLEBORUS VIRIDIS - Foglie basali



Col di Baio - 04-05-2008



# HELLEBORUS VIRIDIS



HELLEBORUS VIRIDIS



HELLEBORUS VIRIDIS